

Martedì, 17 Dicembre 2019

La collaborazione riguarda la formazione su temi dell'innovazione tecnico-scientifica e dei settori industriali più avanzati

Un accordo tra ITT Buonarroti e Dipartimenti di ingegneria e Matematica dell'Università di Trento per nuovi percorsi formativi

Un importante protocollo di intesa è stato sottoscritto nei giorni scorsi dall'Istituto tecnico Buonarroti di Trento e dai dipartimenti di Ingegneria industriale (DII), Matematica (DM) e Ingegneria e Scienza dell'informazione (DISI) dell'Università di Trento.

L'accordo, siglato dalla dirigente scolastica Laura Zoller e dai tre direttori di Dipartimento, Dario Petri (DII), Marco Andreatta (DM) e Paolo Giorgini (DISI), prevede una stretta collaborazione fra i quattro enti per promuovere e realizzare una filiera della conoscenza coordinata ed integrata tra la scuola secondaria di secondo grado e l'Università.

Attraverso l'intesa si mettono a sistema importanti collaborazioni avviate in questi anni tra i docenti dell'Istituto tecnico Buonarroti e i dipartimenti universitari aderenti al protocollo, quali ad esempio la partecipazione al tavolo di progettazione del nuovo corso informatico Digital.Science, avviato dall'Istituto Buonarroti lo scorso anno e focalizzato sui temi della cybersecurity e degli autonomous systems.

L'accordo prevede che i tre dipartimenti dell'Università, DISI, DII e DM, nell'ambito di tavoli di lavoro specifici attivati congiuntamente all'ITT Buonarroti, offrano a quest'ultimo la disponibilità a fornire un supporto per la definizione, progettazione e supervisione di nuovi percorsi formativi e per la revisione dei contenuti di percorsi formativi già attivi, con particolare riferimento alle tematiche di primario interesse per i settori industriali più avanzati. Saranno inoltre attivate iniziative formative, come seminari tematici o incontri con gli studenti dell'ITT Buonarroti su temi specifici e momenti di aggiornamento e di co-progettazione di attività didattiche innovative con i docenti della scuola. L'ITT Buonarroti si rende disponibile a fornire le proprie competenze a supporto di percorsi formativi dei tre Dipartimenti, anche autorizzando i propri insegnanti alla docenza presso l'Università. Si aprono così prospettive di grande interesse sui temi dell'innovazione tecnico scientifica e didattico pedagogica, obiettivi prioritari e strategici non solo del sistema educativo nel suo complesso, ma anche di un territorio che intenda investire sul capitale umano, vera risorsa per lo sviluppo economico e sociale.